Secondaria 2° grado

La delegittimazione dell'avversario

CITTADINANZA DIGITALE | CONFLITTO | HATE SPEECH

★★★★☆

ARGOMENTO

- Cittadinanza digitale
- Conflitto
- Hate speech

MATERIA

- Educazione Civica
- Area Umanistico-Letteraria

COMPETENZE CHIAVE

- Imparare a imparare

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 08. Le idee si possono discutere.Le persone si devono rispettare

DOMANDE FONDAMENTALI

- È lecito usare la delegittimazione come strumento di lotta giudiziaria o politica?
- Un insulto allusivo è più accettabile di un insulto diretto?
- Perché su argomenti scabrosi è più facile delegittimare una donna?

SVOLGIMENTO

100'

Lettura in classe	30'

Leggi il testo

L'insegnante contestualizza la vicenda giudiziaria di Celio e fa leggere alcuni passi scelti dell'orazione di Cicerone "Pro Caelio", passim.

Dibattito in classe 30'

Discuti con i compagni

Eventuali articoli, da ricercare online o sui giornali.

L'insegnante avvia una discussione in classe che abbia come fulcro il confronto con la realtà attuale, soprattutto per quanto riguarda l'atteggiamento nei confronti delle donne, specie in ambito giudiziario.

Attività di scrittura 40'

Scrivi un testo

Si potrebbe proporre la riscrittura dell'orazione con riferimenti alla cronaca attuale o a episodi avvenuti in classe o a scuola, appellandosi al Manifesto della comunicazione non ostile; oppure, si potrebbe consigliare la stesura di un testo di considerazioni sul tema della delegittimazione come arma politica. Un'ulteriore attività da svolgere potrebbe essere la lettura orientata di altri testi latini sullo stesso tema (in particolare Svetonio, "Vita Augusti", e Q. Cicerone, "Commentariolum petitonis").